



COMUNE DI ARIANO IRPINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47

OGGETTO: *Approvazione verbali sedute precedenti .*

del Reg.

ADUNANZA DEL 02 ottobre 2007

L'anno duemilasette il giorno due del mese di ottobre in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 25 settembre 2007 protocollo n. 18639 si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Giuseppe Mastandrea

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 16 e assenti sebbene invitati n. 5, come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Ciccarelli Agnello	si		De Gruttola Gianluca	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco	si	
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano	si	
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino	si	
Franza Luigi	si		Peluso Carmine		si
Nisco Claudio		si	De Pasquale Benvenuto	si	
Lo Conte Antonio		si	Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo	si		Bevere Gaetano		si
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale		si
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 19.00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 16 valido per poter legalmente deliberare .

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Approvazione verbali sedute precedenti .**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

PRESIDENTE: Sono presenti 16 Consiglieri su 21, la seduta è valida.

Siamo convocati per oggi 2 ottobre alle ore 17.00 per discutere gli argomenti che vi sono stati regolarmente notificati. Primo punto all'ordine del giorno...

CONSIGLIERE FRANZA: Chiedo che venga fissata una seduta per le interrogazioni, se è in programma prego di fissarla nel più breve tempo possibile.

PRESIDENTE: D'accordo, il question time – Senatore Franza – è previsto dal nostro regolamento ed è la Conferenza dei Capigruppo a stabilirne la data. Raccolgo la sua richiesta e sarà mia cura convocare immediatamente una Conferenza dei Capigruppo per stabilire una seduta apposita soltanto per le interrogazioni, il cosiddetto question time previsto dall'Articolo 35.

Ha chiesto di parlare il Consigliere Ninfadoro.

CONSIGLIERE NINFADORO: Un paio di minuti e poi entriamo nell'ordine del giorno. I Consiglieri Comunali della Margherita e io come Consigliere Comunale Capogruppo dei DS, ci avviamo verso la costituzione del gruppo del Partito Democratico. Il 14 ottobre anche ad Ariano ci saranno i seggi elettorali per la consultazione, che poi è un inizio per la costruzione di un nuovo Partito.

Al prossimo Consiglio Comunale sicuramente costituiremo ufficialmente il gruppo consiliare unico, e comunicheremo anche il nome del Capogruppo consiliare.

Lo avremmo potuto fare stasera, solo che abbiamo ritenuto doveroso allargare l'invito a partecipare a questa nuova esperienza anche ad altri Consiglieri Comunali, eventualmente in quest'aula ci siano o ci volessero essere dei Consiglieri Comunali intenzionati a fare con noi questa nuova esperienza e questo nuovo percorso politico.

La sfida non è da poco, è una sfida importante ed impegnativa, anche perché nessuno aveva chiesto, né medico né giudice, a Margherita e Democratici di Sinistra di sciogliere i partiti.

Cade in un momento molto particolare della vita politica italiana, questo spirito antipolitico che notiamo tutti la fa un po' da padrona, e chi è che ne subisce i contraccolpi è proprio la tenuta del sistema democratico.

Questa è la sfida che noi abbiamo di fronte, non è poco, non è solo la costruzione di un sistema di potere, questo è insito nella gestione della politica, la sfida è un po' più alta.

Questo è il lavoro che noi abbiamo di fronte e ci auguriamo che in quest'aula consiliare oltre a noi, e forse anche Gaetano Bevere, ci siano anche altri Consiglieri Comunali che vogliono abbracciare questa sfida.

Io l'ho detto ieri sera – e chiudo – non ci sono posizioni precostituite, dopo il 14 ottobre ad Ariano costruiremo il Partito Democratico, zero a zero, tabula rasa, non ci sono rendite di posizioni, né per me, né per Pasqualino e né per altri. È un'esperienza importante che servirà anche a questo territorio, e mi auguro che il 14 ottobre tante persone anche ad Ariano possono andare a votare per le assemblee costituenti e per l'elezione del Segretario Regionale e Nazionale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie al Consigliere Ninfadoro. Si è iscritto a parlare il Consigliere Santoro.

CONSIGLIERE SANTORO:

Presidente io volevo fare prima una comunicazione doverosa al Consiglio nelle funzioni di Consigliere d'Amministrazione del Consorzio, e anche alla città, e poi una mozione d'ordine in base all'Articolo 70 del regolamento.

Per quanto riguarda la comunicazione alla città se avete avuto modo di apprendere, tramite il comunicato che è stato diramato dal Consorzio, abbiamo in atto una... non so se definirla agitazione o altro, dei dipendenti, definiamolo uno sciopero non comunicato – secondo i termini di Legge – uno sciopero non preannunciato e un'interruzione dei pubblici servizi.

Già si è verificata lunedì una grave interruzione dei servizi e abbiamo sopperito con grande difficoltà; mercoledì e venerdì sicuramente non riusciremo a garantire i servizi.

A questo punto chiedo scusa alla città innanzitutto per quanto riguarda la raccolta dell'umido che non saremo in grado di garantire, allo stesso tempo chiedo al Sindaco di applicare quanto disposto nell'ambito del contratto in riferimento al mancato svolgimento dei servizi, e al Consorzio domani è in atto un Consiglio d'Amministrazione straordinario ed urgente perché già sono partite le lettere di contestazione rispetto a queste, e si prenderanno provvedimenti sicuramente esemplari rispetto a questo grave fatto.

Perché questi dipendenti, se da un lato possono vantare delle pretese, perché dicono che sono stati assunti dal contratto nazionale per fare carta e cartone: ad un mese di distanza che svolgono il servizio e hanno fatto impegnare enti con altri enti, non possono – dalla sera alla mattina – comportarsi in questo modo.

Chiedo al Sindaco e al Segretario di trasmettere questa delibera, questa mia comunicazione all'autorità giudiziaria. Noi già abbiamo proceduto chiamando i Carabinieri per verificare se ci sono estremi anche ulteriori, perché questo atteggiamento nel nostro Consorzio, che è un modello, non è consentito.

Questo è il primo aspetto per il quale chiedo scusa alla città.

Il secondo aspetto riguarda una mozione d'ordine secondo l'Articolo 70, e nello specifico chiediamo di conoscere, o quanto meno di inserire nella discussione – se è possibile di oggi, altrimenti di un Consiglio convocato a breve, in seduta d'urgenza – per quanto riguarda la strada Manna – Camporeale, perché agli atti del Comune è pervenuta da parte della Provincia una richiesta di approvazione di una variante allo strumento urbanistico per consentire la realizzazione della bretella.

Tale bretella oggi se non si approva questo atto... se non si fa questa bretella il lotto non è funzionale e la strada non può andare in appalto.

Da agosto è pervenuta questa richiesta al Comune, per la strada la Provincia non può procedere a fare questo appalto e si rischia seriamente la perdita dei fondi.

Sono stato investito di questa cosa, il che a me particolarmente come Consigliere, ma come cittadino di Ariano Irpino credo che questa sia un'opera fondamentale altrimenti faremmo un danno, o farete, faremmo tutti insieme un danno enorme per la città di Ariano Irpino.

Caro Sindaco, caro Assessori se ci sono problemi sul progetto che ne discuta la città, se dobbiamo apportare delle modifiche venite in Consiglio e discutetene con la città, non è possibile che da agosto si tenga questo progetto nel cassetto ritardando la pubblicazione del bando di gara, siamo stati già diffidati, in base alla PQ, dal Governo, che ci ritirano i fondi.

Allora assumetevi questa responsabilità Presidente, chiedo che venga fatto con urgenza.

PRESIDENTE: Si è iscritto a parlare il Consigliere Franco Lo Conte.

CONSIGLIERE F. LO CONTE:

Io volevo esprimere una preoccupazione per quanto riguarda la “Fiera del Sabato sera”. Non voglio entrare nel merito della manifestazione, però vorrei chiedere al Sindaco e al Segretario che vigilassero affinché questa manifestazione si svolga in maniera corretta.

Giungono voci di assegnazioni di spazi da parte dei Consiglieri, riscossioni, pagamenti da parte di Consiglieri Comunali. A me non risulta che siano state stabilite delle tariffe da parte della Giunta o del Consiglio, sono stati assegnati degli spazi. Mi risulta che questi spazi siano stati assegnati a pagamento perché gli espositori hanno detto sì, io per venire qua pago, in base a che cosa si paga?

Oggi mi è giunta una telefonata, mi dice: io come devo fare per riscuotere i cinquecento euro dello spettacolo? A me il Consigliere mi ha detto te li do io, non te li do io, devo fare una ricevuta, la ricevuta la devo fare maggiorata.

Mi fermo qua. Chiedo al Sindaco e al Segretario generale di verificare la correttezza amministrativa di questa manifestazione. Sulla bontà dell’iniziativa in questo momento non voglio intervenire però ci sta necessità di mettere un poco di ordine perché veramente questa città diventa terra di nessuno, sinceramente.

PRESIDENTE:

Consigliere Cirillo prego.

CONSIGLIERE CIRILLO:

Colgo l’occasione del Consigliere Santoro, che oltre ad essere Consigliere Comunale è anche membro del Consiglio d’Amministrazione del Consorzio AV2. Per la verità come cittadino prima di tutto, e poi come Consigliere Comunale, è da tantissimo tempo che il servizio di raccolta dell’umido non viene effettuato nella zona di Giacomo Matteotti.

Ho constatato di persona – l’ultima volta, e si tratta di l’altro ieri – dalla mattina alle 7.00 fino alle 15.30 non era stato tolto niente.

Oltre ad essere uno spettacolo indecoroso per la città è una grave inadempienza del Consorzio. I discorsi da farsi sulla gestione del personale mentre da un punto di vista politico mi dispiace del personale che viene obbligato, oppure gli vengono imposte certe prestazioni non dovute l’importante per me come cittadino è quello che il servizio, così come concordato con l’Amministrazione Comunale, venga effettuato, perché la gente paga, noi paghiamo al Consorzio fior di quattrini e vogliamo che l’aspetto della città, sia un aspetto decoroso non con le mosche che girano intorno a questi secchi di spazzatura che la gente si attiva a mettere.

Il discorso del personale – ripeto – anche se da un punto di vista politico e personale mi dispiace...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE CIRILLO:

Ma non mi interessa, e tanto meno interessa l’Amministrazione sollecitare il Sindaco alla Procura... sono cose che il Consorzio se ritiene che il personale...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE CIRILLO:

Se mi fa parlare è un discorso, io non l'ho interrotta.

Per quanto ci riguarda – come Amministrazione – è inutile sollecitare un adempimento che non spetta certamente...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE CIRILLO:

Lei può dire quello che vuole, Io ripropongo il discorso, non voglio assolutamente che un Ente paga fior di quattrini e il servizio non esiste.

Quindi invito il Sindaco a porre in essere tutte quelle operazioni opportune e necessarie di inadempienza da parte del Consorzio.

Entra il cons. Peluso - presenti n. 17 –

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Cirillo. A precisazione: il Consigliere Santoro aveva chiesto che le proprie riflessioni venissero trasmesse alla Procura, non c'era un invito fatto all'Amministrazione.

Detto questo cedo la parola al Sindaco che voleva prima forse chiarire, replicare sulla mozione di Santoro prima che l'ufficio di Presidenza si esprima.

Grazie.

SINDACO: Se il Consigliere Santoro mi avesse detto, almeno questa mattina, che aveva intenzione di parlare di questo problema della Manna – Ponnola – Camporeale, avrei chiesto al Geometra Verde dell'ufficio espropriazioni di venire a relazionare in Consiglio su questa strada di collegamento.

Consigliere Santoro, al di là del centrodestra e del centrosinistra, perché qui stiamo parlando di una strada importante che vogliamo tutti, e su questo non ci sono dubbi, noi l'abbiamo dimostrato con i fatti portando due giorni dopo che avevamo approvato un accordo di programma con la Provincia l'argomento in Consiglio Comunale, e successivamente mentre la Provincia ci ha messo molti più mesi, sia per portare di nuovo all'attenzione del Consiglio Provinciale, sia per acquisire poi i pareri di VIA e VAS che hanno recuperato molto tempo.

Noi non siamo stati richiesti di una variante urbanistica. A noi è stato trasmesso un progetto senza che noi sapessimo nulla, mi creda, che c'era una variazione ed un obbligo di collegamento...

(Intervento fuori microfono non udibile)

SINDACO: Un attimo solo Consigliere Santoro, mi faccia completare perché il discorso fra l'altro è anche un po' complicato.

Noi non sapevamo nulla di questa cosa, ci è arrivata una comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione consegnato a noi e notificato ad una serie di cittadini che abitano nella zona compresa fra il carcere e la pompa di benzina Agip di Cardito, i quali si sono visti arrivare questa comunicazione quasi convinti che la strada, che prima era progettata più a valle, fosse salita sopra.

Tanto è vero che ho detto deve essere un errore, ho detto, a qualcuno che me l'ha chiesto, è stato leggermente cambiato il percorso e nella prima fase non era stata avviata.

Quindi noi non sapevamo nulla, abbiamo affrontato l'argomento in Giunta, ci siamo resi conto che in quella fase era venuta fuori questa bretella di collegamento, che non era su Via Cardito, dove noi stiamo facendo un intervento attualmente, non era più avanti ma che addirittura finiva all'altezza del distributore di benzina. Quindi lei immagini che cosa succederebbe se domani questa bretella fosse realizzata e finisse all'altezza del distributore di benzina.

Naturalmente noi ci rendiamo conto che probabilmente la Provincia di fronte al fatto che il commissariato di Governo, i famosi 8 miliardi di lire stanziati nel 2002 sono risultati non più esistenti, perché...

(Intervento fuori microfono non udibile)

SINDACO: La Provincia si è resa conto che il commissariato di Governo questi 8 miliardi non li aveva più perché a noi ci continuano a prendere in giro su questa cosa, tranne quello che ha sentito anche lei. L'Avvocato Lupacchini, Settore Ambiente, il quale disse no, ma non era stata firmata la convenzione nel 2003, non esiste questa cosa nel momento in cui c'era un progetto preliminare approvato da Bassolino nel 2003 come Commissario di Governo.

Comunque detto questo noi portiamo immediatamente all'esame del Consiglio Comunale, ma non come variante, perché la variante si concorda fra le parti, si concorda, si chiede, si dice ma questo è il progetto migliore, questo è il posto migliore, perché non si fa così, che ti arriva un avvio del procedimento di esproprio che noi abbiamo messo all'albo pretorio, immediatamente lo abbiamo pubblicato, ed era cosa diversa da una variante urbanistica.

Io fra l'altro le dico, non so se ieri o l'altro ieri io ho parlato con l'Assessore Salvatore, le ho detto di venire qui, facciamo un incontro con l'Amministrazione e con il Consiglio Comunale, ci spiega ragioni e motivazioni, irrinunciabilità di quel tipo di intervento per come è stato realizzato e progettato, dopo di che discutiamo da questo punto di vista.

Se non ci sono alternative a quel tipo di intervento vediamo un attimo se ci sono però almeno dei tentativi di miglioramento, perché fra le altre cose quella strada si inerpica con pendenze che sono oggettivamente...

(Intervento fuori microfono non udibile)

SINDACO: 10, 12% stiamo solo dicendo questo. Detto questo io m'impegno in settimana ad invitare l'Assessore Salvatore, se è possibile venerdì o al limite lunedì. Con gli organi tecnici della Provincia facciamo una riunione in sala Giunta con la presenza dei Capigruppo o di chi ritenete opportuno, dei Consiglieri Comunali, e si chiarisce.

Ma non è stata una richiesta di variante, è stato semplicemente l'avvio di un procedimento di esproprio nei confronti di alcuni proprietari che si sono visti arrivare questa comunicazione ex abrupto, nel senso che non ne sapevano nulla prima di quel momento.

Fermo restando che se questo dovesse essere necessario e inevitabile ai fini... però possiamo almeno dire che non si fa in questo modo fra enti, sarebbe il caso almeno di sentirsi prima, visto soprattutto che fra le altre cose l'Assessore Salvatore e l'Ingegnere Monaco noi li abbiamo incontrati agli inizi di agosto per altri motivi:

Entra il cons. Lo Conte A.: - Presenti 18 -

SINDACO: . Questo incontro serve per capire un po' meglio la questione prima di fare discussioni in Consiglio Comunale, ma nessuno sta rallentando un bel niente.

PRESIDENTE: Raccolgo innanzitutto la mozione del Consigliere Santoro, e così come recita anche l'Articolo 43 del nostro regolamento non ravvisandosi in questo momento l'urgenza immediata, tenuto conto che il Sindaco si è impegnato in settimana a convocare l'Assessore Provinciale di riferimento, la iscriverò al primo punto del prossimo Consiglio Comunale.

Tenuto conto che comunque è già indetta, e farò immediatamente la convocazione dei Capigruppo anche dando seguito alla richiesta del Senatore Franza in merito alle interrogazioni.

Si allontana il cons. Caso: - Presenti 17 -

SINDACO: Per quanto riguarda la richiesta del Consigliere Lo Conte c'è il Consigliere delegato. Io di queste cose non so nulla, noi abbiamo fatto una delibera di Giunta con la quale abbiamo fra l'altro attivato l'ufficio commercio, è l'unico autorizzato a riscuotere la TOSAP notoriamente, non ci sono altri, si paga sulla base della TOSAP; salvo che non ci siano... questo è per quello che riguarda...

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE: La richiesta del Consigliere Franco Lo Conte è chiarissima, l'ufficio di Presidenza l'ha annotata, la girerà puntualmente all'Amministrazione al fine di fornire – nel prossimo Consiglio – anche una risposta molto più articolata e chiara in merito alle osservazioni fatte.

Non ci sono altri interventi, passiamo al primo punto all'ordine del giorno: “Approvazione verbali seduta precedente”.

Si pone ai voti la deliberazione numero 35, adunanza del Consiglio Comunale del 31 luglio 2007 avente ad oggetto approvazione verbali delle sedute precedenti; la numero 36 del 31 luglio 2007 ad oggetto P.I.P. Camporeale, determinazioni e chiarimenti; la numero 37 sempre del 31 luglio oggetto istituzione nuovo mercato settimanale nel centro storico denominato “Fiera del Sabato sera”, determinazioni; numero 38 piano delle antenne regolamento di attuazione, determinazioni; la numero 39 approvazione accordo di programma servizio Informagiovani; la numero 40 rettifica delibera di Consiglio Comunale numero 27 in data primo giugno 2007 avente per oggetto riconoscimento debiti fuori bilancio limitatamente al debito conciliazione sottoscritta presso la Direzione Provinciale del Lavoro e straordinario non pagato ai dipendenti del Comune di cui all'elenco esistente presso il Comune nelle consultazioni elettorali 2003-2005-2006.

Ratifica delibera la Giunta Municipale numero 199/2007 avente per oggetto variazione del bilancio di previsione 2007; variante urbanistica al piano di recupero Piazza Plebiscito Umi G insula 14 Ditta Albanese Raffaella, variante urbanistica al piano di recupero Santo Stefano UMI 20B determinazioni; e la numero 44 Agenzia per le dipendenze, approvazione regolamento.

In merito a ciò soltanto sulla delibera numero 43 avente ad oggetto: “Variante urbanistica al piano di recupero Piazza Plebiscito Umi G insula 14 Ditta Albanese Raffaella” c'era soltanto un errore che è stato

riportato in termini di votazione, perché con voti 11 favorevoli e 2 contrari, mentre è stato scritto 5 contrari, quindi c'è questa correzione che noi apportiamo alla delibera per un mero errore materiale.

Chiedo al Consiglio di esprimersi su questo primo punto all'ordine del giorno.

Prego Consigliere Ninfadoro.

Entra il cons. Bereve – Presenti n. 18 -

CONSIGLIERE NINFADORO: (Fuori microfono)...primo Consiglio Comunale al quale non ho partecipato in nove anni, e quindi mi è anche dispiaciuto, tra le altre cose è stato anche un Consiglio Comunale importante.

Ho da fare solo due precisazioni. La prima riguarda la delibera 38, "approvazione piano antenne". Sono stato incaricato dall'Associazione Conacem di comunicare il fatto che il parere e l'assenso che aveva rilasciato Conacem, insieme ad altre associazioni sul piano antenne, è un parere richiesto per iscritto a febbraio 2007, quando fu sottoposto un piano particolareggiato antenne che non prevedeva l'installazione di questo impianto grosso che dovrebbe sorgere in località Petrarà ad Ariano Irpino.

Pare che sia un impianto grosso, di grossa potenza, e vi posso assicurare che a febbraio 2007 l'allora piano sottoposto alla discussione e alla valutazione delle associazioni non prevedeva quel sito.

Si scopre oggi che quel sito, il sito di località Petrarà è stato inserito nel piano antenne fino a prova contraria, così è stato detto anche dagli uffici competenti, l'associazione Conacem prende distanze da questa cosa, perché ripeto, l'assenso che fu dato, le osservazioni che furono chieste per iscritto e furono poi rilasciate, così come recita la fotocopia, non prevedeva e non individuava quel sito. Anzi fu detto che il centro storico e le popolazioni a ridosso del centro storico, delle zone abitate dovessero subire soltanto l'installazione di microantenne a tecnologia avanzata, antenne sicure, cosa che è stata anche confermata dalla società che poi ha fatto questo bel lavoro sul Comune di Ariano. Gli impianti di grossa potenza venivano localizzati nelle zone a bassa densità abitativa.

Si prende atto che è stato approvato un piano a fine luglio che prevedeva anche questa zona di Petraia, e per forza di cose sono costretto a fare questa precisazione da parte dell'Associazione Conacem che è il Comitato Nazionale per la Tutela da Campi Elettromagnetici.

L'altra comunicazione che volevo fare è inerente alla delibera 39 che è l'approvazione dell'accordo di programma del servizio Informagiovani che è una cosa che io ritengo importante, forse molto più importante dell'attenzione – mi si faccia passare questa provocazione – che in questo momento il Comune di Ariano dedica al servizio Informagiovani.

Prima c'era un servizio svolto quotidianamente da un'associazione che ha gestito nel bene o nel male, io dico nel bene perché è un'esperienza che non è roba da buttare nel secchio, per diversi anni, hanno costruito una rete importante.

Oggi solo al centro Informagiovani di Ariano gravitano una ventina di comuni, leggendo la delibera, io penso che se Ariano vuole essere centro di riferimento sul territorio non possiamo tenere aperto due mattine e un pomeriggio con un addetto che per quanto si voglia informare non è stato neanche formato a quel servizio.

Parliamo di tematiche giovanili, di politiche giovanili, io vorrei ricordare a tutti che il centro Informagiovani di Ariano era diventato un punto di riferimento anche per le agenzie di lavoro interinale, per l'Adecco, per la Manpower, per l'azienda di proprietà della FIAT: venivano ad Ariano a fare colloqui, c'era un punto di riferimento per l'accesso ai siti universitari, era diventato un punto importante per i giovani di Ariano.

Io vi chiedo di rimettere la stessa attenzione che quel centro merita, ma anche perché con l'approvazione di quest'accordo di programma abbiamo assunto un impegno importante con gli altri Comuni, ed è giusto che noi quest'impegno – se vogliamo essere città di Ariano – lo dobbiamo mantenere ed onorare. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Ninfadoro. Non ci sono altri interventi, mettiamo ai voti quindi questo il primo argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Presidente;

Considerato che i verbali sono stati regolarmente depositati agli atti e che rispondono alle determinazioni dei Consiglieri;

Con i pareri resi a norma di legge;

Con n. 16 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Ciccarelli e Ninfadoro), espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

D E L I B E R A

Approvare i verbali delle deliberazioni consiliari della seduta del 31.06.2007 dal n. 35 al n. 44;

Di rettificare l'errore materiale riportato nella delibera n. 43 del 31.7.2007 avente per oggetto:” Variante urbanistica al P.D.R. Piazza Plebiscito – UMI G insula 14 – Ditta Albanese Raffaele” nel senso che i voti contrari sono due e non cinque come erroneamente riportato.

Palmina

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

*Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea*

*Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo*

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

*Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.*

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Funzionario Responsabile

